

Lotta al Ragnetto rosso al via la sperimentazione

Distribuiti in alcuni terreni della provincia i primi fitoseidi, gli acari predatori

PIACENZA

● Partita la sperimentazione di lotta biologica contro il diffondersi del ragnetto rosso, l'acaro che minaccia la produzione del pomodoro da industria.

A seguito della comparsa delle prime colonie di ragnetto sul pomodoro della campagna 2019, l'OI Pomodoro da industria del Nord Italia - insieme ai partner istituzionali Servizio fitosanitario della Regione Emilia-Romagna e Consorzio fitosanitario di Piacenza - ha compiuto la distribuzione dei primi fitoseidi, ossia degli acari predatori del ragnetto rosso, in alcuni terreni della provincia di Piacenza, una delle zone a più alto rischio.

«Si tratta di un progetto di sperimentazione di lotta biologica - spiega il presidente dell'OI Tiberio Rabboni - che la nostra organizzazione ha fortemente voluto e finanziato insieme ai partner di progetto Servizio Fitosanitario regionale e Consorzio Fitosanitario di Piacenza, con l'obiettivo di trovare un percorso alternativo alla lotta chimica al ragnetto rosso, una strada che finora non è risultata efficace nel contenimento dell'infesta-



In alto alcuni tecnici, sotto la distribuzione dei fitoseidi



zione. L'intento è di verificare la sostenibilità economica e l'efficacia di utilizzo di predatori naturali, quali i fitoseidi, nella lotta al ragnetto. La sfida è quella di capire se questa metodologia, attualmente utilizzata con successo nella coltura in serra, possa dare risultati anche nell'applicazione in pieno campo». Nel frattempo, oltre alle prove nei

campi sperimentali, continuano anche le prove di lotta integrata al ragnetto condotte dal Consorzio fitosanitario di Piacenza, confrontando l'efficacia della lotta con i prodotti fitosanitari, avvalendosi del supporto specializzato Emanuele Mazzoni, ricercatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. **Mol.**

